

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEGLI ORGANI DI STAMPA E DELLE TESTATE GIORNALISTICHE

Comunicato stampa del 21 marzo 2013

Oggetto: Tav, sabato 23 il movimento cinque stelle porta centri sociali e anarchici dentro il cantiere.
E' la dimostrazione di quale sia il reale interesse di alcuni neo parlamentari e della copertura politica di cui ha sempre goduto l'ala militare del movimento .

“Se il senatore Scibona crede di indispettere le Forze di Polizia, anche attraverso la supponenza di alcune dichiarazioni, portando dentro il cantiere di Chiomonte leader del centro sociale Askatasuna, anarchici e pluridenunciati per fatti violenti legati al Tav ha sbagliato grossolanamente i suoi conti ” - così **Pietro DI LORENZO, Segretario Generale Provinciale del SIAP**, sindacato maggiormente rappresentativo della Polizia di Stato – “ Per questa scelta, anzi, noi lo ringraziamo sentitamente. Non sa il favore che ci ha reso”.

“ Il senatore Scibona che indica ufficialmente quali collaboratori per l'ispezione al cantiere, tra gli altri, Lele Rizzo, Luca Abbà, Paolo Pieri, Alberto Perino e Massimo Zucchetti, riesce in una volta sola a dimostrare quanto da noi denunciato fin dal luglio 2011” – continua DI LORENZO – “Infatti, non solo chiarisce da subito quale sia il suo principale, e forse unico, scopo istituzionale per il quale è riuscito a farsi eleggere ma acclara, platealmente la contiguità e connivenza tra alcuni parti politiche, movimento cinque stelle in testa, e l'ala militare che ha provocato oltre 200 feriti tra le Forze di Polizia”.

“ Il senatore Scibona stia pure sereno, per quanto riguarda il SIAP non ha bisogno di appellarsi come ha fatto ieri al rispetto del suo ruolo istituzionale” – ancora DI LORENZO – “ Noi, infatti, siamo felicissimi che abbia scoperto il senso di responsabilità derivante dall'essere un rappresentante dello Stato ed auspichiamo che voglia proseguire su questa strada”.

“ La richiesta del senatore Scibona di istituire una commissione parlamentare di inchiesta sul Tav ci ha riempito il cuore di gioia” – ancora DI LORENZO – “ Siamo certi che nel rispetto pieno del suo ruolo istituzionale e della massima trasparenza, principio cardine del movimento cinque stelle che lo ha eletto, indagherà a 360° su tutto quanto è accaduto in questi anni, compresi gli innumerevoli episodi di violenza che lui ha dichiarato di non aver mai visto. Noi siamo prontissimi a collaborare e, per agevolargli il compito, possiamo cominciare con il fornirgli copia dei circa 300 certificati medici, rilasciati dal Servizio Sanitario Nazionale, relativi alle lesioni subite dagli operatori delle forze di polizia nell'area del cantiere di Chiomonte”.

“Noi siamo molto sereni e, come i vertici della Questura, non abbiamo alcun timore della manifestazione istituzionale di sabato prossimo né degli accessi al cantiere. Siamo forti della nostra professionalità, preparazione e senso del diritto, elementi che ci permettono di sorridere alle provocazioni di chi, approfittando del ruolo istituzionale, vuole prendersi una rivincita che ricorda tanto lo spirito di ritorsione dei bambini al parco giochi” – conclude DI LORENZO– “ Non saremo certo noi a dover spiegare ai cittadini italiani che hanno eletto il senatore Scibona per “salvare” l'Italia come si possa coniugare il suo ruolo istituzionale con chi, come i suoi “collaboratori”, ha fatto dell'anti-Stato la propria ragione di vita.”

CON GENTILE RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Ufficio Stampa SIAP Torino